



**ATTO
N. 230 DEL 18/05/2023**

OGGETTO

UTILIZZO QUOTA FONDO RISCHI VINCOLATO

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio

IL DIRIGENTE

Si segnala la necessità di utilizzo di una quota del fondo rischi per sentenze sfavorevoli con riferimento alla ordinanza della Corte d'Appello di Bologna – sezione prima civile – nella causa R.G. n. 1107/2019, depositata in data 10.01.2023, che ha rideterminato in Euro 265.894,50 (oltre a interessi legali) l'indennità di esproprio dovuta a favore di Pini Ennio e Rota Vanda, con condanna della Provincia al pagamento delle spese di lite e di C.T.U.

1) L'opera pubblica che ha dato origine al ricorso è la "Realizzazione della variante sud all'abitato di San Martino in Rio – S.P. 29 – Mulino di Gazzata – S.P. 50.

2) In data 17.06.2004, la Provincia approvava il progetto esecutivo dell'opera in questione (Determinazione dirigenziale n. 823/2004).

3) In data 05.07.2004 il Comune di San Martino in Rio comunicava agli odierni ricorrenti l'avvio del procedimento per la occupazione d'urgenza dei terreni di loro proprietà, necessari per la realizzazione dell'opera in questione, senza mai concludere la procedura espropriativa (di sua competenza, ai sensi dell'accordo di programma alla base dell'opera pubblica).

4) La Provincia di Reggio Emilia, pur non rivestendo la qualifica di autorità espropriante (qualifica che compete – ai sensi dell'Accordo di programma sottoscritto il 11.10.1999 – al Comune di San Martino in Rio) si attivava per ben due volte (in data 28.09.2007 e in data 05.03.2012) al fine di sollecitare il Comune stesso a concludere la procedura d'esproprio.

5) Oggi il fondo che era di proprietà dei ricorrenti Pini-Rota ha subito una irreversibile trasformazione ad opera della pubblica amministrazione e costituisce area di sedime di una nuova strada provinciale: è pertanto da escludere la possibilità di una restituzione del bene ai ricorrenti.

6) Con nota Prot. 6501/2013/24 (doc. 8) la Provincia di Reggio Emilia ha comunicato ai sig.ri Pini Ennio e Rota Vanda l'avvio del procedimento ex art. 42 bis D.P.R. n. 327/2001 per l'acquisizione del bene immobile di loro proprietà.

7) In data 8.4.2019 la Provincia, con Atto n. 130, ha decretato l'acquisizione al demanio stradale del bene utilizzato senza titolo, ai sensi dell'art. 42 bis D.P.R. n. 327/2001 (estremi catastali: Comune di San Martino in Rio, foglio 9, mapp. 265 e 270), già di proprietà degli odierni ricorrenti.

8) L'indennizzo, calcolato ai sensi del citato art. 42 bis citato, ammonta a € 179.648,37 e la sua corresponsione o deposito è avvenuta a cura del Comune di San Martino in Rio.

9) Con ricorso ex art. 54 D.P.R. n. 327/2001, i sig.ri Pini-Rota hanno contestato la determinazione dell'indennità ex art. 42 bis D.P.R. n. 327/2001.

10) La Corte d'Appello di Bologna, con l'ordinanza in oggetto, ha rideterminata l'indennità dovuta.

11) La differenza da corrispondere ai sig.ri Pini-Rota è pertanto di Euro 86.246,13 (a cui sono da aggiungere gli interessi legali e circa 20.000,00 euro di spese legali e spese di CTU, per un totale di euro 110.000,00)

E' pertanto necessario utilizzare la quota di € 110.000,00 del fondo rischi per sentenze sfavorevoli, con riferimento alla ordinanza della Corte d'Appello di Bologna – sezione prima civile – emessa nella causa R.G. n. 1107/2019, depositata in data 10.01.2023;

detta quota verrà successivamente impegnata con determinazione dirigenziale.

Reggio Emilia, li 18/05/2023

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile
e Patrimonio
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, li.....Qualifica e firma